



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Antonio Genovesi”

SAIC87700C

www.icsanciprianopicentino.edu.it

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI/SEZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Tendenza all'omogeneità in base all'età e quando non possibile max 1 o 2 sezioni eterogenee (3-4-5 anni).
2. Equilibrio numerico rispetto al sesso.
3. Equa distribuzione rispetto al mese di nascita.
4. Equa distribuzione degli alunni stranieri di recente immigrazione (max 30% per ogni sezione) se possibile
5. Evitare la concentrazione di gruppi provenienti dallo stesso ambito (parenti, sezione del nido)
6. Rispetto del numero massimo di alunni secondo la cubatura dell'aula.
7. Rispetto della diminuzione di alunni in caso di presenza di alunni H.
8. Indicazioni provenienti da parte degli educatori del nido.

Non sono ammessi cambi di sezione dopo l'inizio della scuola se non per causa di forza maggiore (es.: passaggio dal Tempo Pieno al Tempo Ridotto). Non si considerano le scelte di sezione o di docenti.

SCUOLA PRIMARIA

1. Equilibrio numerico rispetto al sesso.
2. Equa distribuzione rispetto al mese di nascita
3. Equa distribuzione degli alunni stranieri di recente immigrazione (max 30% per ogni sezione).
4. Evitare la concentrazione di gruppi provenienti dalla stessa sezione di scuola dell'Infanzia)
5. Rispetto del numero massimo di alunni secondo la cubatura dell'aula.
6. Rispetto della diminuzione di alunni in caso di presenza di alunni H.

7. Indicazioni provenienti da parte degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia

Non sono ammessi cambi di sezione dopo l'inizio della scuola se non per causa di forza maggiore (es.: passaggio dal Tempo Pieno al Tempo Ridotto). Non si considerano le scelte di sezione o di docenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. un equo numero di maschi e femmine;
2. un'equa distribuzione di alunni delle tre fasce di livello (alta, media e bassa), al fine di ottenere gruppi-classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra classi parallele;
3. un'equa distribuzione degli alunni provenienti dalla stessa classe;
4. un'equa distribuzione degli alunni provenienti dal medesimo istituto;
5. un'equa distribuzione di alunni stranieri di recente immigrazione;
6. un'equa distribuzione di alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o di alunni diversamente abili; nello specifico per questi ultimi si terrà conto anche dei suggerimenti dei docenti della scuola primaria e/o del neuropsichiatra/psicologo che li segue;
7. le indicazioni provenienti dai progetti sulla continuità;
8. la scelta della Seconda Lingua Comunitaria (francese) che, tuttavia, non è vincolante;
9. le richieste da parte dei genitori in merito all' inserimento del figlio nella stessa sezione frequentata da un/a fratello/sorella nel corso dei tre anni scolastici precedenti (libri di testo)

Inoltre: gli alunni ripetenti rimarranno nella stessa sezione, salvo diverse e motivate indicazioni del Consiglio di Classe e valutate dal Dirigente Scolastico.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 27 del 7.10.2022.

Il Dirigente Scolastico

Angela Augusto

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Gabriella Giannattasio

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/93)